

# L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI  
In terza pagina, sotto la firma del giornale, comparsa, cronologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 0,01  
In quarta pagina 0,02  
Per più inserzioni prezzi da convenire  
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE  
Via Prefettura, 8

## Come i democratici... artificiali

si concessero alla prova

### L'esempio di Brescia

La Giunta comunale di Brescia, non volendo riproporre in bilancio il sussidio di L. 8000 alla Camera del Lavoro — accusata come « organizzatrice » del disordine » (1) in occasione dello sciopero generale, e riconoscendo tuttavia che questo era un patto fondamentale della lega dei partiti popolari, si è — correttamente — dimessa.

Si prevede l'impossibilità di formare un'altra Amministrazione — lo sfacelo della lega popolare — il Commissario regio... la coesistenza del clericomoderato, pronti ad accogliere nell'ampio grembo i pentiti « avanzi » di quella che fu la falange liberale zarardelliana. **Sid transit...** il democratico di primo piano.

L'occasione dello sciopero generale ha offerto buon pretesto per la fuoruscita a coloro che, sia nelle pubbliche amministrazioni locali sia in Parlamento, si sentivano a disagio nell'Estrema Sinistra.

### Una secessione radicale?

Il «Giornale d'Italia» dice che parecchi membri del partito radicale, in seguito agli ultimi movimenti proletari, avrebbero deciso di distaccarsi dalla Estrema Sinistra.

Sarebbe perciò imminente una riunione degli on. Fradefletto, Raocchini, Rosadi, Sanarelli, Engel, Spagnoliotti e Pella, i quali delibererebbero di sciogliere la loro responsabilità da quella della Estrema Sinistra.

Essi non costituirebbero nessun gruppo nuovo, ma si limiterebbero per ora ad avvicinarsi alla Sinistra storica, pur mantenendo una speciale autonomia politica.

È giusto, è corretto, ed è bene. L'abbiamo già detto e dimostrato: chi non approva i criteri e non accetta le conseguenze della logica radicale: chi pensa che sia giuridico «che sia possibile...» profipiro gli scioperi (vale a dire... costringere la gente a lavorare quando non vuole); fa bene ad andarsene altrove.

Tuttavia ha detto che è l'ora delle responsabilità; ebbene, è anche l'ora della sincerità.

È non solo per il partito radicale: ma per tutti i gruppi dell'Estrema; è venuta l'ora di chiarire nettamente le due diverse concezioni: l'evoluzionista o riformista.

«Dividere l'Estrema per il lungo», è concetto — non nuovo oramai — oggi l'impudicissimo, oggi necessariamente incantevole: l'Estrema partito di Governo, e l'Estrema partito di opposizione.

Entrambe hanno la loro utile funzione, purché una buona volta distinta, divisa, autonoma e sincera.

(G. M.)

## DALLA CAPITALE

### La decisione sulle elezioni sarà presa domani

Roma 9. Oramai, fra tanto fluttuare di voci, le notizie con serio fondamento si possono riassumere così:

Decisione, in massima, da parte del Governo, e consenso del Re, per le elezioni generali a brevissima scadenza; grandi probabilità per la data del 30 ottobre; volebbero assolutamente convocare la Camera nuova a metà novembre.

Decisioni definitive rimesse a martedì, alla presenza del Re che farà una breve apparizione a Roma.

### Il battesimo del principe di Piemonte

Oramai è la notizia sicura che il battesimo del principe di Piemonte avrà luogo in Roma nella sala del trionfo del Quirinale, nella seconda decade del prossimo novembre.

La cerimonia avrà forma solenne ed interverranno tutti i principi reali.

Si assicura che l'imperatore Guglielmo sarà padrino del principe e madrina la Regina Margherita.

### Un altro sciopero ferroviario

Venerdì sera partirà da Pinerolo alle ore 20 il treno diretto a Torino. Questo treno giungerà a Piacenza incontrando un altro treno proveniente da Torino.

La macchina del treno di Pinerolo investirà a mezzo il treno di Torino rovesciando due vagoni e fracassandone un terzo.

Si hanno a deplorare sei feriti e moltissimi contusi, ma in condizioni tali che poterono proseguire il viaggio.

## La nuova legge sugli esami

La Commissione incaricata di raccogliere, coordinare e pubblicare le disposizioni concernenti la materia degli esami nelle scuole medie, in quelle dipendenti dal Ministero della P. I. e nelle scuole elementari e di modificare quelle attualmente in vigore, ha preparato il suo lavoro. L'intero progetto si compone di 162 articoli.

Il progetto contiene disposizioni circa le sedi, le sessioni ed i giorni d'esami, disposizioni punto differenziali, quelle in vigore.

In luogo di quattro classificazioni bi-mestrali si avranno però tre scrutini semestrali.

Una importante disposizione riguarda la licenza:

Le prove d'esame di licenza da tutte le scuole medie sono obbligatorie. Ne saranno tuttavia dispensati gli alunni che abbiano ottenuto non meno di 8 punti nel profitto e nella condotta per ciascuna disciplina allo scrutinio finale di ciascun anno dell'intero corso.

Gli alunni di scuola pubblica che nelle due sessioni dell'esame di licenza ottennero la sufficienza in tutte le prove meno una, potranno essere licenziati, purché nella prova fallita abbiano ottenuto non meno di 5 punti, o la media tra il voto della prova fallita e il corrispondente voto di quella prova nello scrutinio finale non risultò inferiore a 5 punti.

Lo stesso trattamento è fatto agli alunni di scuola privata o paterna, purché la prova fallita non riguardi l'italiano per ogni licenza; il latino per il liceo ed il ginnasio; la matematica per la sezione fisico matematica degli licei tecnici; per le scuole tecniche di tipo comune e per la scuola complementare; gli insegnamenti professionali. Sul diploma di licenza sarà segnato il 5.

Il progetto si diffonde poi a trattare sulle varie specie d'esami, sul passaggio da una all'altra scuola e sui compensi della licenza, o sulla licenza d'onore, e sulle tasse. Tutte queste disposizioni sono già da qualche tempo in vigore nelle scuole del Regno.

Così dicasi per quelle disposizioni riferentisi alle Commissioni d'esame e ai commissari per le scuole paragonate.

## Il nuovo mistero di sangue

A BOLOGNA

L'altro giorno abbiamo riferito la notizia di un grave fatto a Bologna; un soldato, attendente del capitano Florindo Battisti, dopo aver tentato violenza alla signora, in un accesso di follia amorosa, si era ucciso — nella stanza stessa nuziale — con parecchi colpi di rivoltella.

La cosa pareva limpida nella sua lugubre semplicità tragica.

Ma adesso non lo sembra più, e il dramma si complica stranamente, in seguito alle perizie ed alle indagini giudiziarie.

Aguzzato, pare che l'autorità trovasse il cadavere rimesso dalla sua posizione. Poi, la versione data dalla signora parve lasciare delle lacune inesplicabili e non persuadere abbastanza.

Si osservò, e parve strano, che colpiti tanto numerosi e quasi tutti mortali siano stati esplosi da un suicida contro parti diverse del corpo; mentre d'ordinario, coloro che si uccidono colla rivoltella, scegliono un solo punto, ove colpirsi magari ripetutamente.

Delle cinque ferite, l'unica non letale, era essenziale, e quella prodotta dal proiettile che penetrò sotto il mento fece schizzare dei denti ed una punta nasale, e uscì dal naso stesso. Le altre nella regione cardiaca e alla testa, sempre al giudizio di tecnici, sono gravissime, tali se non da togliere immediatamente la forza e la coscienza all'individuo, da rendergli difficilissimo, se non impossibile in modo assoluto, di ripetere i colpi.

Poi, non è chiaro l'affare delle due rivoltelle.

Inoltre si sono trovate nei cuscini ed in altre parti del letto alcune delle palle esplose, e, pare, qualche altra traccia che fa pensare.

Tutti gli accessori del letto furono sequestrati e portati in Tribunale. La stanza fu sigillata.

Il capitano e la signora furono ripetutamente interrogati.

La signora mantene la sua versione. Intanto, mentre incominciava a Torino l'epilogo del dramma dei Murri, Bologna guarda con ansietà a questo nuovo penoso mistero di sangue.

Rubrica della V. quarta pagina

## Miglioramento delle comunicazioni ferroviarie dall'Italia con la Francia (Via Gotardo)

Col primo ottobre corrente è stata istituita una nuova comunicazione ferroviaria da Milano a Parigi (Via Gotardo) con un treno direttissimo in partenza da Milano alle 14.35 ed in arrivo a Parigi alle 7.40 del mattino successivo.

Tale nuova corrispondenza viene ad essere la più celere impiegandosi con essa due ore in meno che attualmente nell'intero viaggio.

La R. A., preoccupata dell'importanza che deve necessariamente assumere il nuovo treno per le ore opportune di partenza ed arrivo e per questa sua maggior rapidità, ha ritenuto, nell'interesse dei viaggiatori, dover allacciare ad esso i suoi treni più importanti che affluivano a Milano dopo le ore 14 da Venezia e da Roma (trono 6-4) nonché da Napoli (Via Foglia), da Lecce, Brindisi, Bari, Abbruzzi, Marche ed Umbria a mezzo della coincidenza a Bologna col diretto 68 che anche attualmente offre la più rapida comunicazione con le province al sud di Bologna.

Per raggiungere lo scopo, con l'orario andato in vigore il 15 gennaio scorso fu anticipato il diretto 22 da Venezia a Milano ed accelerato più che sensibilmente il diretto 4 Bologna-Milano, il quale ultimo verrà ora anticipato accelerando da Ancona a Bologna di 20 minuti il coincidente diretto 68 da Lecce.

Quest'ultima variante però sarà attivata col prossimo orario invernale allo scopo di garantire in modo assoluto la coincidenza del diretto 4 col nuovo treno Milano-Parigi, coincidenza che ad ogni modo esiste fino al 1° ottobre.

A rendere più comodo l'intero viaggio Venezia-Parigi si procurerà pure di istituire un servizio con vettura diretta da Venezia Parigi.

Col direttissimo: Milano Parigi viaggerà poi da Bolinzona a Lugerna una vettura ristorante.

## Gli arci della scienza

L'arribile strano di una vittima dei raggi X

Un telerogramma ai «New York Herald» annunzia che Clarence Dally, assistente al laboratorio di Edison, è morto vittima dei raggi «X», dopo sette anni di sofferenza, durante i quali la scienza medica lo aveva disputato pezzo per pezzo alla cancrena. La manipolazione continua delle materie fluorescenti per parte del Dally gli aveva prodotto una sensazione di dolore e intorpidimento alle mani, poi una cancrena si sviluppò al polso; nel febbraio 1902 più di 150 frammenti di pelle furono tolti alle sue gambe per innestarsi alle sue mani. Ma il male continuava a peggiorare.

Nell'agosto bisognò amputargli il braccio sinistro, e quindi il miglioio della mano destra. Nel giugno 1903 le altre tre dita della stessa mano subirono la stessa sorte, e da ultimo anche il braccio. Gli si fecero delle braccia articolate. Ma rapidamente la cancrena giunse al tronco, e Dally soccombette dopo avere orribilmente sofferto.

Era un ex artigiere di marina, che quando entrò al servizio di Edison era sano e robusto. Edison stesso aveva sofferto per le sue esperienze coi raggi «X», ma aveva potuto domare finalmente il male usando grandi precauzioni nelle manipolazioni chimiche che eseguiva.

## Calidoscopio

Panormatico — Oggi, 10 ottobre, S. Gereone della colonia Agrippina, martire con altri trecento diecimila, perseguitati da Massimiano, tratti dalle spade morirono.

## Efemeridi storiche

10 ottobre 1747 — Fra le altre questioni, ch'ebbe a sostenere il patriarcato di Aquileia si fu quella della nomina di taluni canonici. Si volle contestare al governo imperiale di Vienna la facoltà di conferire canonicati. Trattavasi di un solo ma l'opposizione e conseguente lotta non fu lieve.

Essendo un canonico vacante, venne conferito — 10 ottobre 1747 — dal papa al conte Antonio Tartagna udinese, e così fece pure di un altro disponibile egualmente e di libera disposizione sua, che cont'è all'abate Morrelli goriziano. Non ebbe però effetto né l'una né l'altra collazione, benché Sua Santità intendesse, così operando, di soddisfare e l'imperatore e la Repubblica per esser uno di essi suddito veneto e l'altro austriaco. Il cardinale Albani fece rilasciare un nihil transeat in data con ambidue. — (De Rinaldis. Memorie storiche del patriarcato d'Aquileja, p. 511).

## Note d'igiene

Igiene della parola e della pronuncia

(Continuare a fine)

La cura di questi disordini vocali nello dette condizioni ed a seconda della gravità delle cause, dell'essere esse congenite o no, riederà più o meno ineficace. Nel caso però in cui la balbuzie è dipendente da inerzia muscolare della lingua e delle labbra, o da ragioni che possiamo chiamare morali, si potrà ottenere notevole miglioramento nella pronuncia, con l'impiego dei mezzi fisici, consistenti nella ginnastica della lingua e delle labbra, e con i mezzi morali.

I mezzi fisici consistono nel far sì che il bambino parli lentamente, legge ad alta voce, declami e canti, studiandosi di essere chiaro e corretto più che può nella pronuncia. I mezzi morali consistono nell'incoraggiare il bambino quando incomincia a correggersi, senza mai deriderlo e tanto meno intimidirlo; specialmente trattandosi di fanciulli, non si dovrà mai gridarli, né castigarli, né porli in ridicolo per correggere il loro difetto di pronuncia, altrimenti, anziché guarirli, si otterrebbe il fatto contrario, cioè di accrescersi il grado della loro balbuzie. Per guarirli sarà necessario trattarli con le buone maniere, alle volte anche mostrando di non accorgersene e studiandosi di farli persuasi a parlare in modo lento, a voce alta, chiara, ecc.

Invece se si trattano bruscamente, con minacce, castighi, oppur col ridicolo, si porranno in istato di apprensione, ed allora appunto per ciò balbutteranno ancora di più, proprio per il timore di cadere in tale difetto.

E così la paura, la soggezione, il trovarsi in presenza di persone non famigliari, inducono la balbuzie in certi individui timidi e che trovandosi in diverse, opposte circostanze, parlerebbero in modo abbastanza sciolto.

Inoltre se vuoi ottenere una pronuncia bella e chiara nel bambino, è bene parlargli in lingua preta e mai in dialetto, e pronunciarli completamente e chiaramente le parole, ma ciò che più monta, bisogna parlare con la maggior cura che egli parli con persone balbuzienti e nemmeno le avvicini, altrimenti con molta probabilità tenderebbe ad imitarle, per il suo spirito innato d'imitazione.

I bambini sogliono rivoigere la parola di preferenza a chi è loro più simpatico e confidenziale, perciò si eserciteranno più facilmente a parlare in compagnia di queste persone.

Anche quando il bambino pronuncia una lettera invece di un'altra, o pre-segni altro difetto di pronuncia, non se ne riderà, ma lo si correggerà con molta pazienza e grande amore.

Non di rado il difetto della balbuzie del bambino va correggendosi da sé con l'età. Un forte spavento, delle violente emozioni, possono produrre una balbuzie temporanea.

È strano il fatto che certe persone balbettano anche parlando confidenzialmente mentre poi non presentano questo difetto se cantano, leggono, se dettano a memoria ecc.; ciò dipenderebbe, a quanto sembra, dal perché il cervello nella prima delle dette circostanze, essendo costretto ad un tempo a pensare ed a comandare alla lingua i movimenti, quest'ultima funzione verrebbe ad esser eseguita dall'organo nervoso centrale col istinto, dal che dipenderebbe la balbuzie in tali casi; mentre allorché il cervello non deve molto agire come produttore del pensiero, rimarrebbe più libero nell'ascoltare alla locomozione della lingua.

È da notarsi in fine come lo stato atmosferico, la tensione elettrica, la maggiore o minore umidità, ecc., influiscono sul maggiore o minore grado della balbuzie che presentano certi individui, per lo più molto sensibili e nervosi.

Dott. V. Cosattini.

## Per l'Esposizione regionale in Vicenza

Presso la Camera di commercio di Vicenza, fra i rappresentanti dei principali Enti della città e provincia, venne stabilito di tenere nel 1907 una esposizione regionale veneta di prodotti industriali ed agricoli con concorsi nazionali di motori in genere, elettricità, locomozione ed illuminazione.

I rappresentanti degli Enti Morali si sono impegnati a patrocinare l'iniziativa nei rispettivi Consigli, per la corresponsione di adeguati sussidi alla mostra.

Prossimamente si passerà alla costituzione e convocazione del Comitato generale.

## Interessi e cronache provinciali

### Cleulis, (Palazza) 8 — La nuova scuola e il nuovo ospellano

Da vari anni la scuola unica mista di Cleulis, frazione del Comune di Palazza, per il continuo aumento della scolarità e per il profitto molto scarso che ha dato l'insegnamento, presentava il carattere legale della sua suddivisione in maschile e femminile: talché nel nuovo anno scolastico entrante, pare che il Comune intenda d'aprire questa nuova scuola reclamata dalla necessità e dalle esigenze dei tempi: anzi per la prossima seduta del Consiglio questo oggetto è stato posto all'ordine del giorno per la discussione.

A tutto questo si connette il fatto del prossimo trasloco del sacerdote-curato di Timau a cappellano di Cleulis: se l'autorità ecclesiastica ha, a quanto si vuolera, regolarizzata la nomina. Il reverendo, il quale non ha ancora motivate le ragioni della sua imminente dipartita da Timau, pare abbia qualche velleità di possedere, oltre la cappellania, anche la nuova scuola con la relativa abitazione. Ora è bene al suppa che il locale adibito per la scuola ed abitazione dell'insegnante, deva servire unicamente per scopo di scuola e non per uso di canonica.

Inoltre per il carattere obbligatorio della scuola, e non possedendo egli il titolo voluto dalla legge per l'insegnamento, non può essergli affidato tale incombenza.

### Un padre di famiglia.

Milano, 7 — È con sentito piacere che questa popolazione apprese dai giornali qualmente il Consiglio Sanitario Provinciale abbia deliberato d'averli leggere una seconda condotta medica in questo Comune.

Tale istituzione è di piena soddisfazione di questi abitanti, sia perché l'attuale medico, in seguito al grande aumento della popolazione, non si trova più in caso di prestare regolare servizio; sia perché diversi ogni famiglia trovandosi in continuo affetto col medesimo e non volendo perciò servirsi dell'opera sua, non saranno più costretti di ricorrere a sanitari non residenti nel Comune con danno dei loro interessi.

### Paluzza, 8 — Pro Asilo

Nella prima lista degli offerenti furono omessi per dimenticanza involontaria i nomi dei signori: Lazzara Daniele, negoziante che offerse lire 70; in natura, una volta tanto;

Delli Zotti Antonio, manapo, lire 5 all'anno per dieci anni;

Moser Giuseppe, lire 2 all'anno per dieci anni.

### Toronto, 8. (Il Torre) — Teatro Sociale.

Com'èbbi ad informarvi agiose in questo teatro la Compagnia d'opere comiche ed operette diretta dal valente artista Cesare Matocci. Si andò in scena col *Marchese del Grillo* e lo spettacolo nuovo per Toronto piacque immensamente. Il teatro era al completo. Festeggiatissimi tutti gli artisti.

Giovedì *Le campane di Cornoville* attirarono gran folla di gente e questa volta l'entusiasmo superò di gran lunga quello dell'altre sere. Non si poteva desiderare uno spettacolo migliore di questo allestito con molti sacrifici della Presidenza del teatro.

Ottima l'orchestra; messa in scena degrossissima, artisti valenti, ambiente simpaticissimo. Chi vuol gustare buona musica e divertirsi venga a teatro.

Questa sera si darà *La gran via* e domani replica a richiama generale delle *Campane di Cornoville*.

Furto su scalata. — Mercoledì notte verso le ore 11 ignoti mediante una scala a pioli s'introdussero da una finestra aperta nella casa di recente costruita dal sig. Cristofoli Lanfranconi, situata nei pressi della stazione e vi asportarono della biancheria per il valore non precisato di circa lire cento.

Distorbati dal capo di casa se ne fuggirono abbandonando la scala che avevano asportato da un'altra casa situata a 300 metri sulla stessa strada.

Pare che l'autorità sia sulle tracce dei ladri.

### Ferdonone, 9 — Per le elezioni.

Giovedì si radunerà il Circolo socialista per decidere sul contegno da tenersi nelle prossime elezioni.

Dai democratici non si sa sulla sarebbe opportuno decidessero in tempo. I moderati corrono in giro. Finiscono per attaccarsi all'on. Monti.

Spero dar notizie domani intorno a qualche riunione democratica. (A domani: intorno alla Società padronale).

PRIMA FABBRICA ITALIANA IN LEGNO ZOCCOLI IN LEGNO ITALICO PIVA - UDINE

**Cividale**, 9 ottobre. — Crisantemi. Alla 2 di questa mano, nella sua residenza di Prosesto, dopo lunghe esecuzioni è mancato ai vivi il cav. Francesco Cosenza, di anni 64, ex segretario di Finanza in pensione.

A suoi tempi il cav. Cosenza fu laboriosissimo e venuto in giubilazione tra noi, lo copersero di cariche pubbliche.

Perduta la moglie si ricongiunse con altra, precegnendo a dimora la tranquilla Prosesto, frazione del Comune di Torreano.

Deponiamo un fiore sulla tomba del perduto amico, ed alla desolata e di grazia vedova mandiamo la nostra sentite condoglianze.

**Malattia del suino** — Un manifesto del sindaco annuncia che d'ordine superiore è sospeso a tempo indeterminato il commercio del suino.

**Chiamata alle armi** — E' commentata in vario senso la inaspettata chiamata alle armi della classe 1890.

**Parecchi dei nostri concittadini** devono riprendere il servizio.

**Società Operaia** — Nella seduta di sabato sera la Società operaia, ritornando sulla deliberazione precedente, stabilì di aprire il concorso al posto di segretario sociale colla retribuzione di Lire 480.

Deliberò altresì lire 100 per arricchire la scuola di disegno del materiale necessario.

Sospese la nomina di un assistente alla scuola d'arti.

**Locanda sanitaria** — Oggi ebbe luogo la visita e la inserzione di coloro che frequentano la Locanda sanitaria.

**Duè disgrazie** — Un amico ci scrive: « Questa mattina un giovane congegnato dall'esercizio esplose una fucile che aveva caricato prima di presentarsi alle armi. L'urto gli scoppio prodendogli una ferita grave nella mano esportandogli una falange dell'indice destro.

Stesera a Collano festeggiandosi la Madonna del paese, certo Donati, giovane diciannovenne sparava un mortaretto. Questo scoppio, e determinò la frattura del mazzolare superiore destro con asportazione di parte dell'osso stesso e di 6 denti e conseguente ferita alla guancia.

Vennero ambedue condotti all'ospedale di Cividale dove vennero subito curati dal dott. Toso che dichiarò il primo guaribile in giorni 8, il secondo in 50.

A domani: « Fuoco alla miccia », notizia e osservazioni su importante interesse cittadino.

**Palmanova**, 9 — Alla prima del « Faust » il teatro era affollato; e ciò contribuirono i nostri fratelli di oltre confine intervenuti in gran numero.

L'opera si iniziò sotto buona stella perchè sin da principio si ebbero applausi e battimani a tutti i singoli artisti.

Il basso cav. Contini fu insuperabile; il tenore Bianchi Previ, il baritone Aldobrandi, la Talino si dimostrarono veri artisti superiori ad ogni elogio; buon corollario fecero l'Avazza, la Ferrari e Gasparini Pompo.

I cori affiatatissimi disimpegnarono il loro compito onore e buon accordo, ciò che era praviato, essendo il loro istruttore sig. Elagish ben conosciuto.

L'orchestra sotto la bacchetta del maestro Giarda fu inappuntabile.

Di tutto questo, va giusta lode all'impresa Boicazzo, che non badando a sacrifici, volle dare uno spettacolo quale a Palmanova da diversi anni non si sentiva.

Questa sera una piovona, stante l'affluenza di molti forestieri.

**La festa della scuola d'arti e mestieri**. — Alle dieci il teatro era gremito di cittadini, in gran parte mammo e papà, che sorridenti vedevano coronati i sacerdoti e studi dei propri figli.

Il Sindaco tenne un elevatissimo discorso, ispirato e nobile sensi per la famiglia e per la scuola. (A domani)

**Elenco degli alunni premiati** — Classe I maschile: 1° grado Vianelli Guido di Antonio; II° Desio Ardito di Antonio, III° Mortesani Luciano fu Leonardo.

Classe II maschile — II° grado Ronzoni Mario di Amedeo, III° Sommasoglio Vasco di Luigi.

Classe III maschile — I° grado Savorgnan Giuseppe di Pietro, II° Passaratti Luciano di Giovanni, III° Nardo Vittorio di Antonio.

Classe IV maschile: 1° grado Rabpr Luigi di Giulio, 2° Vaitelli Alde di Giacomo, 3° Coeseta Tullio di Pasquale.

Classe V maschile: 1° grado Boranoni Eliseo di Alessandro, 2° Lunazzi Arturo di Domenico, 3° Furlan Cesare di Agostino.

Classe I femminile: 1° grado Berton Maria di Umberto, 2° Volponesi Giuseppina di Antonio, 3° Montanari Ester di Cesare.

Classe II femminile: 1° grado Micheli Ita di Mario, 2° Rozzoni Maria di Ugo, 3° Masuranna Maria di Pietro.

Classe III femminile: 1° grado Sartura

Luella di Giovanni, 2° Boranoni Angelina di Alessandro, 3° N. bio Aurora di Ermacora.

Classe IV femminile: 1° grado Stefanato Lina di Giovanni, 2° Pandina Maria di Domenico, 3° D'Adda Gina di Pietro.

Classe V femminile: 1° grado Chinelli Carolina di Giacomo, Bianchi Lucrezia di Vittorio.

**Frazione di Jalmico**.

Classe I maschile: 2° grado Pavlotti Felice di Domenico, 3° Virgolini Giovanni di Luigi.

Classe II maschile: 2° grado Bion Mario di Francesco, 3° Bergamasco Augusto di Giovanni.

Classe I femminile: 1° grado Morigutti Lilla di Giacomo, 2° Battistuta Gisella di Luigi, 3° Gregoratto Rosalia di Giuseppe.

Classe II femminile: 2° grado Virgolini Regina di Giuseppe, 3° Bearzotti Angelina di Pietro.

Classe III femminile: 1° grado Cucciani Matilde di Antonio, 2° Bortoluzzi Luigia di Luigi, 3° Minigatti Luola di Antonio.

**La bufala improvvisa**, violente, verso le 16, costrinse a rimandare a domenica p. v. la tombola e il ballo.

La gente dovette rifugiarsi nel caffè e negli alberghi.

**Tricoseno**, 10 — Congregazione di carità — Offerto in morte di Sbaule G. B.: Chiesi Giuseppe lira 2, Carnielli Gioacchino, 1, Ermacora Giacomo I, Comelli Ciriano e fam. di Udine 5, Momi Pini di Perotto 10. La Presidenza ringrazia.

**Teatro** — Ieri sera, davanti ad un pubblico numeroso, l'ottima compagnia drammatica Servi - Calani, diede la « Morte civile »; seguì « L'arrivo del ministro X ».

La Compagnia che si tratterà per qualche giorno fra noi è che è composta buoni elementi veramente buoni, merita un forte concorso di gente; e noi speriamo che questo non mancherà.

**DA CIVIDALE**

**Sospendiamo i pagamenti**

Cividale, 9 ottobre.

Sulla testa di quei prodighi signori che l'altra sera alla seduta consigliare della Società operaia non votarono la proposta del sig. Felice Moro, di ridurre di lire 120 la grassa retribuzione annua al segretario sociale, pesa una ben grave responsabilità...

Alla nostra Società operaia, forte di 500 soci e con un patrimonio non disprezzabile di 40 e più mila lire, oltutto di un segretario — un lavoratore che pretende aver diritto come tutti gli altri di vivere — a L. 400 annue — chissà quali disastri finanziari il futuro serba!

Ma il signor Moro, da buon moderato clericale, e con quella sua sagacità amministrativa che lo distingue, chiese, volle, insistette ed ottenne che la sua generosa proposta venga — a perenne memoria — inserita a verbale.

Così, allorché nella Società operaia cadrà nella rovina, il sig. Moro volgendosi agli sperperatori sovversivi, potrà sempre invocare, a sua gloria, il famoso verbale dell'altra sera.

Noi però, e non noi tutte le persone che al posto del cuore, noi hanno sughero, mai batteranno le mani a splendori che con le loro proposte tendono a lesinare sulla povertà di chi lavora.

**Ortica**.

**I prezzi del frumento nei mercati del mondo**

Da una interessante statistica sui prezzi del frumento nei principali mercati del mondo, si rileva che essi saranno nelle varie successive epoche sottosegnate a franchi per quintale:

Dicembre 1900 — Parigi 19.85 — Berlino 18.08 — Vienna 16.49 — Budapest 15.76 — New York 15.08 — Chicago 15.47 — Odessa 14.60.

Dicembre 1901 — Parigi 22.12 — Berlino 21.50 — Vienna 18.05 — Budapest 19.38 — New York 16.46 — Chicago 15.46.

Dicembre 1902 — Parigi 21.12 — Berlino 19.81 — Vienna 16.87 — Budapest 19.81 — New York 15.61 — Chicago 14.77 — Odessa 14.43.

Dicembre 1903 — Parigi 22.92 — Berlino 20.43 — Budapest 16.31 — New York 16.40 — Chicago 15.89 — Odessa 14.97.

Settembre 1904 — Parigi 22.97 — Berlino 22.28 — Budapest 23.81 — New York 22.80 — Chicago 22 — Odessa 16.93.

Ora è certamente opportuno far rilevare che i prezzi del frumento a Chicago sono state, da un poco tempo fa, fra le più alte e più contributive, specialmente le due ultime, ai bassi dei prezzi in Europa.

I prezzi in Italia relativamente tanto bassi tenendo conto del dazio di lire 7.50 si debbono in parte allo sviluppo dell'istruzione agraria ed in parte al dazio stesso che ha spinto gli agricoltori a seguire migliori metodi colturali per quanto per questi fossero forzati a fare assai maggiori spese di riduzione, e maggiori anticipazioni.

**V. in quarta pagina**  
Avviso cartoleria

**UDINE.**

(Il telefono del Friuli parla il numero 311. Il Cronista è a disposizione del pubblico in ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 10 alle 18).

**INTERESSI CIVICI**

**Deliberazioni di Giunta**

La Giunta municipale nella sua ultima riunione ha deliberato di riepurgare atti e documenti di regione dei Legati per trasportarli nella biblioteca comunale.

Ha aumentato di 15 lire mensili l'assegno all'adetto al macello signor Antonio Ferrante.

Ha nominato le insegnanti provvisorie Teresa Molini e Adele Brisighelli per le scuole urbane e le maestre Graeco Usani Edvige, Fadini Ceira, Biancuzzi Clotilde e Gemma Baumgarten per le scuole rurali.

Ha nominato pure lo maestro supplente in numero di undici, o dodici ed ha rimandato ad una prossima riunione la decisione circa l'autorizzazione della vendita di carni equine in esenzione di dazio.

**Turati a Udine?**

Ci s'informa essere intendimento di un gruppo di operai di far vive pratiche verso l'on. Turati perchè venga a tenere una Conferenza a Udine.

Quali il tema non oratore; o si dice però che l'illustre oratore sarebbe pregato di trattare dell'orientamento dei partiti nei riguardi dell'organizzazione operaia, e quindi del costume della classe operaia nelle prossime elezioni politiche.

Auguriamo che tale iniziativa trovi il consenso dell'on. Turati.

Non v'è alcuno, comunque la pensi, che non senta e non riconosca l'importanza e il pregio della parola veniente da lui.

**Professori e Politica**

Si temono scissure nella Sezione Friulana

Da nostre particolari informazioni si consta che la deliberazione presa dal congresso di Roma di orientare la federazione verso l'Estrema Sinistra, non è stata approvata da tutti i componenti questa Sezione Friulana.

Si parla di talune dimissioni date e di altre imminenti.

Stesera si raduna il comitato direttivo per indire una prossima assemblea generale nella quale i delegati della Sezione, professori Pierpaoli e Montigliano daranno ragione del loro voto, tendente a scongiurare la scissione.

I giornali moderati, per ispirare gli umori delle istituzioni, attribuiscono al voto una portata che non ha, rimproverando la federazione di diventare prigioniera dei partiti... turbolenti.

Niente di più falso. Il pronunciamento dei professori, non è che l'esponente di tendenza operante nel paese le quali affrettano la prova del partito radicale al potere perchè ritengono che il problema della scuola potrà esser preso in debita considerazione soltanto da un Governo coraggiosamente democratico.

Inoltre, come ha dimostrato il Montigliano nell'Avanti, l'Estrema Sinistra soltanto può garantire il diritto di associazione di classe agli insegnanti, contrastato fino a ieri dai partiti moderati.

Il prof. Piazzi, che fu Presidente del Congresso, pubblica nel Tempo di ieri una lampida dichiarazione che concorda con quanto abbiamo scritto più sopra. Ci duole non aver spazio per riportarla.

**Per la grande Lotteria benefica**

Il sig. ha dato di più

La Patria giustamente rileva che sono inesatte le notizie date sabato dai giornali di fuori, e anche da noi riportate, in riguardo alla sottoscrizione di obbligazioni del prestito lotteria a favore della Cassa Nazionale di Previdenza della Società Dante Alighieri.

La Cassa di Risparmio di Udine si è sottoscritta per lire 50 mila; la Banca di Udine per 23 mila; la Banca Popolare Friulana per 17 mila; la Banca Cooperativa di Udine per 10 mila. In tutto 100 mila lire.

**Gli esami nelle scuole secondarie**

R. Istituto Tecnico

Martedì 11 — Corso II Fisico Matematica — ore 8 Tedesco.

Corso II, Comm. Ragioneria — ore 8 id.

Corso II Industriale — ore 8 id.

Corso IV Comm. Ragioneria — ore 13 Francese.

**Consorzio Ladra Tagliamento**

Andata deserta l'adunanza generale del Consorzio L. T. indetta per il giorno 3 ottobre 1904, la S. V. il giorno 6 successivo convocata per il giorno di Lunedì 17 Ottobre p. v. alle ore 10 1/2 ant. presso la Sede del Consorzio (Piazza Garibaldi, Palazzo Mangilli) per la trattazione dello stesso ordine del giorno.

**La Croce Rossa Italiana**

**Il Sottocomitato di Udine**

Il resoconto morale-economico del l'anno 1903, esposto dal presidente dell'Associazione co. senatore Tavarna all'ultima assemblea generale, contiene dati interessantissimi sullo sviluppo di questa benemerita istituzione.

La Croce Rossa Italiana è stata fra le prime a portare, nei limiti delle proprie forze, il suo soccorso alle Croci Rosse tedesca e giapponese nelle attuali contingenze, inviando a ciascuna di esse una larga provvista di ottimi generi di conforto, tutti esclusivamente di produzione nazionale.

Furono pure distribuiti sussidi ai militari infermi reduci dall'Africa, alle famiglie dei caduti in quella terra lontana ed ai militari italiani ammalati reduci dalla Cina, e gregari di conforto ai militari di terra e di mare in Cina.

L'Associazione conta attualmente 284 Sottocomitati, 79 Sezioni delle Dame e 1680 Delegati comunali, i soci, compresi le Province e i Comuni, contano, ascendono a circa 20.000. Le Delegazioni all'estero sono 46, distribuite in quasi tutto il globo.

La situazione dei capitali dell'Associazione, che era al 31 dicembre 1902 di lire 4,494,754 89, al 3 dicembre 1903 era salita a lire 4,545,298 31, con un aumento quindi di lire 50,543 62.

La situazione del materiale, che al 31 dicembre 1902 ascendeva a lire 2,479,020 84, il 31 dicembre 1903 era salito a lire 2,508,999 95, con un aumento quindi di lire 29,979 11.

Lo stato patrimoniale dell'Associazione era pertanto, al 31 dicembre 1903, di lire 7,054,298 26.

La Croce Rossa Italiana dispone ora di ben 192 unità ospedaliere mobili, il cui personale è già in larga parte provvisto del completo equipaggiamento ed armamento. A ciò si deve aggiungere poi l'organizzazione degli ospedali territoriali, che dispone di circa 10 mila letti.

Nel 1903, tre ospedali di guerra di antico modello furono trasformati in ceste e sacchi impermeabili. Quest'anno verranno così trasformati altri tre, e ospedali e nel 1905 sarà ultimata la trasformazione in somiglianti di tutti e 13 i vecchi ospedali carreggiabili da 50 letti. Furono poi provveduti due attendamenti per ospedali di guerra.

Nelle varie Esposizioni regionali che hanno avuto luogo in Italia, l'Associazione è intervenuta a mezzo dei rispettivi Sottocomitati con il suo materiale sanitario, incontrando ovunque il maggior plauso dei visitatori.

Intervene pure alle grandi manovre del 1903 ed alle manovre di montagna e di sbarco del 1904, con risultati ottimi sotto ogni riguardo.

La relazione del senatore Tavarna, presidente dell'Associazione, che la Croce Rossa Italiana, anche per merito dell'attività in tempo di pace che va svolgendo, guadagna sempre più nella simpatia e nella considerazione del Paese ed è certo che se dovesse agire nel suo principale campo di attività potrebbe, fiduciosa, fare assegnamento sul largo concorso di tutta la Nazione.

Gli atti relativi all'appliazione della vita sociale nel 1903 904 del sottocomitato di Udine sono una nuova eloquente prova della sua importanza e della sua lodovole attività.

Questo sottocomitato, di cui è presidente il conte senatore Antonio di Prampero, conta 58 soci perpetui, 285 soci temporanei e 84 delegati comunali. Il consuntivo del 1903 si riassume nei seguenti dati:

Attivo L. 2,552 60, passivo L. 2,549 12 avaro L. 103 48.

L'attivo non è rilevante come negli anni scorsi, causa le spese dovute sostenere per concorrere all'Esposizione regionale e per venire in soccorso ai danneggiati del disastro di Biadene.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1903 era di L. 24,927 52.

Il materiale di soccorso il 31 dicembre 1903 costituiva un valore di L. 10,513 99.

Nel 1903 il sottocomitato udinese prese parte all'Esposizione regionale e ai ricevimenti in onore dei Reali di Italia, venuti il 27 agosto a visitare l'Esposizione stessa, e prestò l'opera propria nel soccorso ai soldati feriti nel disastro ferroviario di Biadene e di poi conseguentemente negli ospedali ed in famiglia ove vennero trasportati i soldati ed ufficiali feriti o malati; e in tutte e tre queste applicazioni della sua attività esso seppe superare ogni più lusinghiera aspettazione.

Ben a ragione frattanto la relazione che abbiamo sott'occhio conclude con queste parole:

« Noi abbiamo fede d'aver adempito anche nell'anno decorso agli obblighi che ci erano imposti dal decoro della Città per la Mostra alla Esposizione, e quelli patriottici alla regata per la prima volta dei Reali a visitare il Friuli, il cui popolo li accolse con vero slancio e col cuore sincero, e di aver esplicato lo scopo principale dell'Associazione col soccorso prestato ai poveri nostri concittadini feriti nel disastro di Biadene.

E così, la cittadinanza ed il Friuli tutto, hanno dimostrato anche questo anno come qui sia sentitissima ogni espressione patriottica, doverosa ogni opera di progresso e soprattutto ogni incoraggiamento e sollievo dei disgraziati colpiti da sventura ».

**L'assemblea dei medici**

L'ordine dei sanitari della provincia di Udine e l'Associazione dei medici condotti, Sezione friulana, si riuniranno il 15 corrente ad una comune assemblea nella sala maggiore dell'Ospedale civile di Udine per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Resoconto economico dell'ordine dei sanitari della Provincia di Udine.

2. Deliberazioni circa vari ordini del giorno approvati dal Congresso federale degli ordini addì 8 dicembre 1903 in Roma.

3. Revisione dei capitoli di condotta medica della provincia di Udine (Memoria del dottor Ehardt inviata a tutti i sanitari della nostra provincia con preghiera di restituirla all'incarico all'ospedale civile di Udine con le relative osservazioni, chi non potesse intervenire alla seduta).

4. Cassa nazionale di previdenza a mutuo soccorso fra i sanitari italiani.

5. Comunicazioni delle due Presidenze.

Vi saranno due sedute, l'una alle ore 11 l'altra alle ore 2 30 pom.

**Per la chiamata alle armi della classe 1890**

Alcune delle principali norme e disposizioni del decreto di chiamata:

La presentazione dei richiamati avrà luogo per tutti nelle ore del mattino del giorno 12 ottobre, muniti del foglio di congedo e del libretto personale, al sindaco oppure alle caserme militari della città.

Il sindaco invierà a destinazione i richiamati, che ad esso devono presentarsi, facendo distribuire, a coloro che devono viaggiare in ferrovia o per acqua, le richieste di viaggio per ottenere il trasporto a tariffa ridotta.

I richiamati che si devono presentare alle caserme in città, riceveranno, per il giorno della presentazione, l'indennità di trasferta di lire 0.80, sempre quando si presentino nelle ore del mattino.

I richiamati che devono recare in altre località riceveranno, appena giunti a destinazione, la indennità di trasferta che loro competeva in ragione di lire 1.20 al giorno per ciascun giorno di viaggio se avranno dovuto recarsi in località posta fuori del mandamento di lire 0.80 per il giorno della presentazione se saranno rimasti nel territorio del mandamento e sempre quando si presentino nelle ore del mattino. Coloro che hanno dovuto viaggiare in ferrovia o per acqua riceveranno, pure il rimborso delle spese di trasporto.

Perderanno il diritto alle indennità di trasferta i richiamati che si presentino nelle ore pomeridiane del giorno stabilito e dopo.

I richiamati che provengono da un Comune che non sia quello del domicilio eletto, non potranno ottenere il pagamento delle indennità se non presenteranno il foglio di congedo (o, in difetto di questo, il foglio di riconoscimento) munito del visto per la partenza del sindaco del Comune, in cui debba esser trovato:

« Quei militari che per permessa non possono rispondere alla chiamata sotto le armi, sono tenuti a giustificare tale impossibilità mediante idonea medica, confermata dal proprio sindaco, ed inviarsi a questo Comando, e dovranno presentarsi non appena siano guariti. Protraendosi la malattia, la detta fede medica dovrà essere rinnovata allo scadere di dieci giorni dalla precedente.

Sono dispensati dal rispondere alla presente chiamata i militari che abbiamo ottenuto di ritardare il servizio militare come volontari di un anno o perchè studenti universitari, e non l'abbiamo ancora prestato, i militari che abbiamo attualmente un fratello in servizio sotto le armi e quelli che, presso le varie amministrazioni o stabilimenti, sono sotto l'obbligo di legge e delle posizioni numerate nell'istruzione sulle dispense dalle chiamate alle armi » (articolo 4 e n. 110).

« I richiamati che si trovano all'estero con regolare nulla osta dell'autorità militare sono per ora dispensati dal rispondere alla chiamata, salvo ulteriori ordini in contrario.

« Nessuna altra dispensa sarà concessa all'infuori di quelle indicate nei numeri 6 e 7, come non sarà concessa alcuna altra per altra parte. Saranno quindi considerate come non avvenute, e rimarranno prive senza risposta, tutte le domande che a tale oggetto fossero presentate.

« I militari residenti irregolarmente all'estero saranno avvertiti dei richiami sotto le armi per cura dei parenti, delle autorità consolari e del sindaco del rispettivo Comune; ma la mancanza di questo avviso non li esimerà, in caso di non presentazione

ai poveri nostri concittadini feriti nel disastro di Biadene.

E così, la cittadinanza ed il Friuli tutto, hanno dimostrato anche questo anno come qui sia sentitissima ogni espressione patriottica, doverosa ogni opera di progresso e soprattutto ogni incoraggiamento e sollievo dei disgraziati colpiti da sventura ».

**L'assemblea dei medici**

L'ordine dei sanitari della provincia di Udine e l'Associazione dei medici condotti, Sezione friulana, si riuniranno il 15 corrente ad una comune assemblea nella sala maggiore dell'Ospedale civile di Udine per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Resoconto economico dell'ordine dei sanitari della Provincia di Udine.

2. Deliberazioni circa vari ordini del giorno approvati dal Congresso federale degli ordini addì 8 dicembre 1903 in Roma.

3. Revisione dei capitoli di condotta medica della provincia di Udine (Memoria del dottor Ehardt inviata a tutti i sanitari della nostra provincia con preghiera di restituirla all'incarico all'ospedale civile di Udine con le relative osservazioni, chi non potesse intervenire alla seduta).

4. Cassa nazionale di previdenza a mutuo soccorso fra i sanitari italiani.

5. Comunicazioni delle due Presidenze.

Vi saranno due sedute, l'una alle ore 11 l'altra alle ore 2 30 pom.

**Per la chiamata alle armi della classe 1890**

Alcune delle principali norme e disposizioni del decreto di chiamata:

La presentazione dei richiamati avrà luogo per tutti nelle ore del mattino del giorno 12 ottobre, muniti del foglio di congedo e del libretto personale, al sindaco oppure alle caserme militari della città.

Il sindaco invierà a destinazione i richiamati, che ad esso devono presentarsi, facendo distribuire, a coloro che devono viaggiare in ferrovia o per acqua, le richieste di viaggio per ottenere il trasporto a tariffa ridotta.

I richiamati che si devono presentare alle caserme in città, riceveranno, per il giorno della presentazione, l'indennità di trasferta di lire 0.80, sempre quando si presentino nelle ore del mattino.

I richiamati che devono recare in altre località riceveranno, appena giunti a destinazione, la indennità di trasferta che loro competeva in ragione di lire 1.20 al giorno per ciascun giorno di viaggio se avranno dovuto recarsi in località posta fuori del mandamento di lire 0.80 per il giorno della presentazione se saranno rimasti nel territorio del mandamento e sempre quando si presentino nelle ore del mattino. Coloro che hanno dovuto viaggiare in ferrovia o per acqua riceveranno, pure il rimborso delle spese di trasporto.

Perderanno il diritto alle indennità di trasferta i richiamati che si presentino nelle ore pomeridiane del giorno stabilito e dopo.

I richiamati che provengono da un Comune che non sia quello del domicilio eletto, non potranno ottenere il pagamento delle indennità se non presenteranno il foglio di congedo (o, in difetto di questo, il foglio di riconoscimento) munito del visto per la partenza del sindaco del Comune, in cui debba esser trovato:

« Quei militari che per permessa non possono rispondere alla chiamata sotto le armi, sono tenuti a giustificare tale impossibilità mediante idonea medica, confermata dal proprio sindaco, ed inviarsi a questo Comando, e dovranno presentarsi non appena siano guariti. Protraendosi la malattia, la detta fede medica dovrà essere rinnovata allo scadere di dieci giorni dalla precedente.

Sono dispensati dal rispondere alla presente chiamata i militari che abbiamo ottenuto di ritardare il servizio militare come volontari di un anno o perchè studenti universitari, e non l'abbiamo ancora prestato, i militari che abbiamo attualmente un fratello in servizio sotto le armi e quelli che, presso le varie amministrazioni o stabilimenti, sono sotto l'obbligo di legge e delle posizioni numerate nell'istruzione sulle dispense dalle chiamate alle armi » (articolo 4 e n. 110).

« I richiamati che si trovano all'estero con regolare nulla osta dell'autorità militare sono per ora dispensati dal rispondere alla chiamata, salvo ulteriori ordini in contrario.

« Nessuna altra dispensa sarà concessa all'infuori di quelle indicate nei numeri 6 e 7, come non sarà concessa alcuna altra per altra parte. Saranno quindi considerate come non avvenute, e rimarranno prive senza risposta, tutte le domande che a tale oggetto fossero presentate.

« I militari residenti irregolarmente all'estero saranno avvertiti dei richiami sotto le armi per cura dei parenti, delle autorità consolari e del sindaco del rispettivo Comune; ma la mancanza di questo avviso non li esimerà, in caso di non presentazione

dall'incorrere nelle pene previste dalla legge.

Quante durerà il servizio. — Quanti i richiamati.

Il numero di uomini che la classe richiamata rimarrà in servizio sino alla fine di febbraio, cioè sino all'incorporamento nei quadri della nuova leva, la quale, con tutta probabilità, sarà chiamata alle armi non alla fine di marzo, ma agli ultimi di febbraio o ai primi di marzo.

Il contingente effettivo della classe 1880 sarà di circa 80.000 uomini.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

La seduta di sabato della C. E.

Numerosa riuscì la seduta di sabato sera, intervennero i membri: Bradotti, Oriolchini, Del Zan, D'Agostino, Facchini, Maggini, Mattioni e Tragnetti. Assenti: il presidente e i membri dell'Ufficio Centrale nelle persone di Rondelli, Bocconati e Satofo. Presiedeva la seduta il co. di turno Maggini, assistito dai ff. di Segretari A. Cremese e Savio Silvio.

Viene invertito l'ordine del giorno e si passa alle comunicazioni.

A sostituire il dimissionario della Commissione Esecutiva Rizzi viene chiamato il compagno Soligo.

Si comincia che i maestri intervenuti alla seduta per la riorganizzazione della Sezione distro invitò del segretario della Camera, assicuravano che fra 10 giorni chiameranno a raccolta un gruppo di maestri, poco a questi ramarranno una circolare a quelli di città e provincia per una grande assemblea, invitando l'on. Caratti ed un rappresentante della Camera di Lavoro.

A sostituire l'Ufficio Centrale il Cremese durante il periodo in cui funziona da segretario, venne chiamato il tipografo Defendi; a sostituire il Savio per lo stesso oggetto il fornaio Satofo. Si comincia di aver mandato lettera di ringraziamento al cav. uff. L. Bardusco, che prese in considerazione un desiderio della Camera a riferimento delle lavandaie dell'ospedale.

Si deliberò di mandare L. 10 a Vicenza pro scioperanti fornai e L. 30 a Vicenza pro orfelli.

Savio riferisce sullo sciopero dei fornai in forma esauriente.

Quindi si discute a lungo sulla impegnativa personale in favore degli scioperanti di Vicenza. Si incarica il Savio della riscossione degli importi settimanali.

Si delibera di riconvenire per martedì prossimo la Commissione esecutiva e l'Ufficio Centrale per deliberare sulla mozione per l'abbasso di concorso, al posto del segretario della Camera.

Savio presenta in riguardo agli orfelli di Vicenza il seguente ordine del giorno che viene approvato:

«La Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro, ammirata per il grandioso esempio di solidarietà proletaria cui danno prova gli scioperanti orfelli di Vicenza che da 13 settimane resistono serenamente e dignitosamente malgrado tutte le male arti adoperate dai capitalisti concertati viontini onde sminuire le organizzazioni operaie nel mentre piande

al serio contegno dei proletari e delle organizzazioni locali che tanto sacrificano per solidarietà con i compagni orfelli»

Considerando come sia compito imprescindibile di tutte le Camere di Lavoro ed organizzazioni operaie di venire in aiuto in tutte le lotte che si combattono dal proletariato.

Delibera di erogare L. 30 a favore dei compagni orfelli di Vicenza e di farsi iniziativa di Comizi pubblici e sottoscrizioni settimanali onde contribuire a lavorare in forma continuativa al trionfo della giusta causa».

La seduta venne levata alle 23.

Riunione dei gasisti

Ebbe luogo ieri alle 2 pom. alla Camera di Lavoro in Castello. Erano presenti i membri della C. E. D'Agostino e Facchini, assistiti dal ff. di Segretario A. Cremese, il quale spiegò minutamente e dettagliatamente agli intervenuti lo scopo della chiamata e parlò della organizzazione proletaria e dei suoi scopi e finalità. Anche D'Agostino e Facchini parlarono nello stesso senso. Si deliberò la costituzione della Lega Gasisti e si incaricarono i membri della C. E. di interessarsi per una attiva propaganda fra gli operai di tutte le arti.

Società Tipografica Udinese

Discretamente numerosa riuscì l'assemblea di ieri! Erano presenti tutti i membri del Comitato nelle persone di A. Cremese, pres.; A. Defendi, vice presidente; G. Pozzo, contabile ed E. Miani, segretario.

Senza osservazioni venne approvato il verbale della seduta precedente; si deliberò di mandare lire 5 agli scioperanti orfelli di Vicenza e di aprire una sottoscrizione personale. Non si accettarono le dimissioni da membro del Comitato del collega E. Mattioni. Venne

approvato il rendiconto del I semestre a. c.

Si rimandò alla prossima assemblea una proposta del socio Bradotti tendente a far tenere un Comizio sull'organizzazione tipografica.

In fine vennero fatte dal presidente altre comunicazioni d'indole amministrativa.

Il nuovo negozio Petrozzi

Una folla di gente si fermava ancora sull'angolo di piazza Vittorio Emanuele e via Cavour ad ammirare le superbe ed eleganti vetrine del nuovo grande salone da parrucchiere aperto dalla ditta Enrico Petrozzi e Figli.

Trattasi invero di un negozio che per ricchezza ed eleganza farebbe onore a qualsiasi grande città. Una bellezza e una magnificenza.

Il salone da parrucchiere, messo secondo le più raffinate esigenze moderne dell'igiene, della comodità e del buon gusto, è ampio e arredato con artistico mobilio di stile greco moderno, costruito dal bravo Giovanni Sello di Udine.

Solo le poltrone, esse pure dello stesso stile e di magnifica fattura, sono state fatte venire da Milano. Esse sono espressamente costruite per uso di parrucchiere e sono ricchissime per il loro ornato e per uso artistico; per l'inverno sono in velluto e stoffe, e per l'estate vengono incassate.

Alla parete s'ammirano dodici grandi e magnifiche specchiere della Ditta Fontana di Milano.

Un'ampia scaffala contiene i cassetti per gli abbonati. Ogni abbonato ha la sua cassetta personale con asciugamani, panno ecc. Se l'abbonato vuole aggiungere il rasoio o qualche altro oggetto di toilette, gli viene ceduto a prezzo di costo dalla ditta Petrozzi.

Si fa uso del sapone liquido e della onestità per disinfezione a formaldeide sistema approvato dal Consiglio sanitario di Padova. Si ottiene così il massimo della pulizia e tutte le garanzie dell'igiene.

Malgrado tutto questo, i prezzi d'abbonamento non sono menomamente aumentati, mantenendosi a lire 2 per due volte la settimana, lire 3 per tre volte e lire 5 per l'abbonamento quotidiano.

Il salone da parrucchiere comunica mediante un'artistica porta a specchi con l'annesso negozio di profumerie.

Anche questo negozio — unico nel genere che si abbia in Udine — è tutto ciò che si può ideare di più elegante e di più geniale.

Bellissimo il mobilio: splendida la grande specchiera che copre quasi tutta una parete; ammirevole e pratico il banco con copertina e pareti a grossi cristalli.

Una avvenente e gentile signorina è addetta alla vendita nel negozio, completamente fornito di tutto quanto è inerente alla toilette.

Vi si tiene deposito non soltanto delle profumerie nazionali, fra cui quelle apprezzatissime del Bartoli, ma anche l'importazione diretta degli articoli delle principali case estere.

Di talune, anzi, nazionali ed estere, la Ditta Petrozzi ha l'esclusiva rappresentanza per Udine e provincia: notiamo fra esse quella dei dott. A. Milani di Verona, preparatrice del premio dentifricio *Kustomatiscus*, e la Casa *Viville Parfumerie de l'Opera* di Parigi.

Piante e fiori contribuiscono, sia nel negozio che nel salone, a rendere ancora più simpatico l'ambiente.

Bellissime poi sono le due grandi vetrine esterne con cristalli e sostegni nichelati opera esse pure del Sello.

I Petrozzi non potevano certo farle cose più splendidamente e per effetto estetico per ingorilità; e noi ci congratiamo superamente con lui e gli auguriamo tutta la fortuna che merita.

Una conferenza Monigliano e Padova.

I giornali di Padova annunziano pel 22 gennaio, sotto gli auspici dell'Università popolare, una conferenza « Felice Cavallotti e la questione sociale », del prof. Felice Monigliano.

Pel 29 gennaio è indetta quella del friulano prof. Ovio — l'illustro universitario oculista — sul tema « La educazione dei sensi ».

L'Unione Agenti e il riposo festivo.

Presieduta dal consigliere comunale signor Arturo Bosetti, si tenne l'altra sera una assemblea dell'Unione Agenti per avvisare ai mezzi di riprendere l'agitazione pro riposo festivo.

Dopo lunga discussione fu votato un ordine del giorno col quale si protesta contro le vigliaccherie di quei deputati che respinsero la legge nel segreto dell'urna e si delibera di promuovere una nuova agitazione senza restrizione di mezzi per imporre direttamente ai principali il riposo festivo.

Nella stessa assemblea si procedette alla nomina di tre nuovi consiglieri nelle persone dei signori Scozz ero, Pironi e Zani.

Artisti concittadini che si fanno onore.

Da giorni in Duomo è esposta una « Assunta » che va a Cimolais.

E' effettivamente un bel lavoro; curato nella scultura e negli intagli, indovinato nelle tinte e nelle dorature. L'Assunta esce dal laboratorio del sig. Rampogna, già noto per altri lavori, e' premiato con medaglia d'argento alla nostra Esposizione.

Egli, artista vero, modellò e condusse a termine la scultura e gli intagli (in stile barocco) mentre il sig. Grandino Giuseppe, altro provetto e modesto artista, ne curò la pittura e la doratura.

Ad essi sincere congratulazioni.

Per le Scuole serali. Si annunzia la pubblicazione delle disposizioni del ministero della pubblica istruzione per l'apertura delle scuole serali nei piccoli comuni.

Alla Società Operaia. La Commissione per la riforma dello Statuto della Società Operaia Generale si riunisce in seduta questa sera alle ore 8 e mezza nei locali della Società stessa.

Al « Trombone ». Risolissimo il concerto di sabato sera all'osteria del Trombone in Via Fracchiuso. Fu molto festeggiato il proprietario sig. Giovanni Anderloni. La più cordiale armonia regnò durante e dopo il concerto. Molto applauditi il bravo Nardelli col suo magico violino e tutti gli altri mandolinisti e chitarristi. Alla mezzanotte, si sciolse il lieto convegno.

Bollentino dello Stato Civile

Boll. sett. dal 25 settembre all'1 ott. 1904

Nati vivi: maschi 80, femmine 13. Morti: 1. Esposti: 1. Totale N. 36.

Pubblicazioni di matrimonio

Giuseppe Mattenzi commesso di banca con Clementina Brusi casalinga — Pietro Civitani con Giuseppina di Mattia setaiuola — Silvestro Nori commerciante con Palmira Tappi casalinga — Valentino Chiopria caroforo con Riccarda ohiamaia Maria Fattori casalinga — Vittorio Franzolini falegname con Lucia Gondolo contadina — Giuseppe Alojvio negoziante con Maria Tomadini casalinga — Valentino Galliot agricoltore con Regina Sdrigotti contadina — Giuseppe Umberto Gallina cuoco con Ernesta Cecconi casalinga — Antonio Casarea facchino ferroviario con Maria Aloia setaiuola — Antonio Cremese falegname con Maria Biasona setaiuola — Alfredo Gustavo Donadeo sottotenente contabile con Simolina Caniato possidente — Pietro Chlandussi seggiolajo con Albina Lavaroni contadina.

Matrimoni

Enrico Agatini operaio di ferriera con Tranquilla Pasotti tessitrice — Gio. Batta Franzolini facchino con Teresa Passon contadina — Luigi Lenien operaio con Maria Vecchiato setaiuola — Raffaele Buzzi falegname con Lucia Fattori casalinga — Francesco Dolce agricoltore con Ida Boeri casalinga — Giovanni Bordiga fattorino con Ida Villaduri setaiuola — Emilio Dorretti commerciante con Giulia Chiussi civile.

Morti a domicilio

Luigia Francovig-Moro fu Giacomo d'anni 68 casalinga — Rina De Luisa di Luigi d'anni 1 e mesi 9 — Antonio Cantoni di Luigi d'anni 26 scrivano — Maria Canali di Demetrio d'anni 20, telegrafista — Antonia Venerati fu Francesco d'anni 82 maestra — Giovanna Chianfussi-Taboga fu Antonio d'anni 77 casalinga.

Morti nell'Ospedale Civile

Teresa Bessi-Garavanti di Giovanni d'anni 48 casalinga — Domenica Farlati-Casonata fu Osvaldo d'anni 79 casalinga — Vincenzo Moro fu Andrea d'anni 76 agricoltore — Luigi-Santo Nigra fu Antonio d'anni 66 pittore — Giuseppe Rigli fu Giovanni d'anni 70 carrodote — Giacomo Durli fu Gaspare d'anni 66 calzolaio — Bernardo Gnata fu Valentino d'anni 43 operaio — Caterina Di Monte-Petrossi fu Giovanni d'anni 62 contadina — Davide Miani fu Antonio d'anni 80 possidente.

Morti nel Manicomio Provinciale

Amalia Bares-Cecconi di Giovanni d'anni 48 contadina — Luigi De Clara fu Giovanni d'anni 66 bracciante.

Morti nell'Ospizio Esposti

Mario Montalini d'anni 1 e mesi 5. Totale N. 19 dei quali 6 non appartenenti al Comune di Udine.

Buona usanza.

Offerta fatta alla Congregazione di Carità in morte di

Miotti Angela; Baiser Gustavo lire 1. Corazzoni Angelo; Melagnini Luigi 1. Alla Scuola e Famiglia in morte di F. Mamoli; prof. Edvige Novelli lire 1. Vittoria co. di Prampero; Attilio Ferrandini lire 1, prof. Artidoro Baldissara 2.

Alla Casa di Ricovero in morte di Vittoria co. Tartagna di Prampero; Giuseppe Calligaris lire 2.

All'Orfano Ospizio Cronici in morte di Vittoria co. Tartagna di Prampero; Comino e Marangoni lire 2.

All'Istituto della Provvidenza in morte di Vittoria co. di Prampero; G. L. fratelli Poello lire 2; Genzari rag. Giovanni 1, G. B. Marconi 1.

Angela Miotti; Raimondo Zorzi lire 1. Alla Dante Alighieri in morte di Vittoria co. Tartagna di Prampero; Tomasselli cav. Daulo lire 5.

Enrico barone cav. Pesteati; Tomasselli cav. Daulo lire 3.

Istituto di Maternità MILANO

Spett. Ditta Fed. Bayer & Co. Milano.

Ho constatato più volte l'ottimo risultato ottenuto colla Somatose nel trattamento dietetico del gravide in cattivo stato di nutrizione e delle nutrice in condizioni di anemia o di debolezza organica.

Prof. L. Mangiagalli.

Teatri ed Arte.

Teatro V. E. (già "Nazionale")

Le marionette. Folla di bambini, piccoli e grandi, ieri sera, al teatro Nazionale! E su tutti i volti l'espressione d'un sereno pacifico godimento per aver ritrovato questo divertimento che, a Udine, una volta era un'istituzione... ed istituzione essenzialmente benefica per il buon umore dei nostri piccoli.

I bambini grandi poi ricordavano le serate del buon Riccardini e, nelle commozioni, gli episodi si succedevano agli episodi.

Si ricordava specialmente il fatto politico di Riccardini sotto l'imperial regio dominio; fatto invero poco diplomatico, che tuttavia fruttava all'autore delle estemporanee produzioni marionettistiche anche qualche ora di prigione.

E ieri sera assistemmo al debutto della compagnia di Attilio Grossi, successore nel felice regno dei fantocci.

Allegre risate, specialmente tra i bambini, sorrisi di mamma lieta dell'alegria dei figli, battimani numerosi: questa la cronaca della serata.

E all'intraprendente Grossi auguriamo i meriti affaroni.

Prepotenze di un governatore turco in Albania

contro cittadini italiani

Il « Corriere della Puglia » di Bari narra che tre cittadini italiani, Eugenio Marabini, ingegnere della Rete Adriatica, Antonio da Pretis e Gaetano Nuoro, partirono da Bari per Scutari e l'ultimo dall'Albania per acquisto di legumi, ma giunti ad Aisani, furono fermati per ordine del governatore Ahmet bey e rilasciati soltanto dopo molti versamenti di denaro, ma impediti di proseguire il loro viaggio. Furono anzi condotti sotto buona scorta a S. Giovanni di Medua ove divettero imbarcarsi per Bari.

E MERCATALI dir. propr. respons.

Libretti di paga per operai

Modello approvato dal Ministero di Agricoltura Ind. e Comm. si vendono presso la

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

Table with columns for city and numbers: VENEZIA 22 19 4 13 68, BARI 9 12 23 1 38, FIRENZE 35 65 83 71 21, MILANO 77 87 80 11 27, NAPOLI 27 35 20 25 29, PALERMO 8 68 43 74 73, ROMA 15 10 36 65 77, TORINO 18 60 32 16 49

all'INSUPERABILE

TIPISTURA INSTANTANEA. Presentata nel 1894 all'Esposizione di Roma 1904.

Deposito presso il Signor

LODOVICO RE

Parrucchiere - Via Dante Mach - Udine

"CHIC PARISIEN", - UDINE

Premiato Lavoratorio

Pelliccerie e Maglierie

Esclusiva Rappresentanza

LODEN DAL BRUN - SCHIO

«Loden Sport» (uomo) da L. 8.50 a L. 24.—

(Chiedere Catalogo per confezioni Loden Signora presso il Chic Parisien)

MAGLIERIE IGIENICHE HERION

PER LE SCUOLE

Nelle Cartolerie e Librerie dei FRATELLI TOSOLINI

Piazza Vittorio Emanuele Piazza San Cristoforo UDINE

si trovano tutti i Libri di testo - Quaderni Oggetti di cancelleria e disegno per le Scuole Elementari e Secondarie

PREZZI MITISSIMI

Raccomandiamo

ai genitori, tutt'ora indecisi nell'immersione scelta di un Istituto — che offre la migliore garanzia di una educazione veramente seria e completa per i loro figliuoli — di chiedere il programma al rinomatissimo e più volte premiato Collegio Convitto Comunale di Casaltone della Siliere dove sono ottima Scuola secondaria, ginnasio, una Scuola Pratica di Agricoltura e di Commercio, Corsi speciali accelerati, ecc.; il trattamento è familiare, la retta modica, eccellenti le condizioni climatologiche ed igieniche.

Malattie degli occhi difetti della vista

SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5, eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese.

Via Foscolo, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedi, Venerdì, ore 11.

alla Farmacia Filippuzzi.

GOZZO

Premiato liquore antistrumoso Serafini Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini - Tarcento (Udine)

L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie. — Un fl. franco nel Bagno varco rimessa di L. 1.70; 6 fl. (era completa) L. 9.

COLLEGIO CONVITTO SPRESSA

CASTELFRANCO VENETO Scuola Tecnica Regia — Ripetizione ginnasiale — Scuole elementari. Aperto anche durante le vacanze.

Retta L. 330.

Prof. Ettore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE

Visite dalle 13 alle 14 - Marcellonovo, 4

PREMIATA FARMACIA Giulio Podrecca - Cividale

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3.

Ferro China Barbaro sovrano rinfornatore del sangue. BOTTIGLIA L. 1.

Questi preparati vennero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.

Le inserzioni si-ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

# CHININA MIGONE



Proprietà della CHININA-MIGONE.

ATTESTATI

Sig. MIGONE & C. - Milano

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Con l'acqua Chinina Migone, veramente eccellente ed inimitabile, che i numerosi esperimenti hanno fatto trovare superiore a tutte le altre simili preparazioni, si è risolto il problema difficile di dare un rimedio sicuro ed efficace per l'igiene e la conservazione dei capelli, onde tutte le famiglie ed i parucchieri ne dovrebbero essere provvisti come di cosa veramente utile ed indispensabile.

Il venduto profumato che inodora ed è privo di tutti i Farmacii ed in uso da tutti i Profumieri e Barberi. Deposito Generale in MILANO - Fabbrica di profumieri, Saponi e articoli per la Toilettia e di Chimie per Farmacisti, Sgrahieri, Chiosciolieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar. DEPOSITO IN

## Avvisi in 4. e 3. pag. a prezzi miti.

### Vernice istantanea

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli e presso il parrucchiere Angelo Gervasutti in Mercatovecchio a cent. 80 la Bottiglia.



### ANCHE IN CASI DISPERATI

Guarigione rapida, sicura, garantita da innumerevoli, splendidi certificati di privati, medici illustri e primari Professori d'Università e Consiglio Superiore di Sanità delle

#### malattie nervose

provenienti da esaurimento, come: Nevralgia, Spossetta, Impotenza, Spermatorrea, Polluzioni, Dolori e debolezza nervosa del cuore, midollo spinale e stomaco, con stitichezza abituale, Convulsioni, Iperestesia, Mialgia, Cefalalgia, Isterismo ecc., ha dato la

### cura naturale con la Fascia elettrolitica TAUMA

del prof. Pivetta. L'unica al mondo approvata dai migliori Clinici, come: De Renzi, Bouise, Carlo, Romano, Tede, e dichiarata una geniale invenzione per guarire la malattia nervosa senza medicine; semplice, comoda ed assolutamente innocua. Non ha nulla di comune con le solite catene elettriche inefficaci ed altro ciarlatanerie.

Brevettata e premiata per gli ottimi effetti con medaglia d'oro. Costa solo L. 10.50 per tutta la cura (trapano nel Ragno, presso il

Prof. U. PIVETTA & C. NAPOLI, Via Roma, 355 F. Opuscolo gratis - Consulenti gratuiti. Epilessia! Guarigione radicale garantita, anche in casi gravi, con la cura mista Tauma, unica al mondo che la guarisce veramente!

### Rubrica utile per lettori FERROVIE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia	O. 4.30 8.33	da Venezia a Udine	D. 4.45 7.43
A. 8.20 12.07	C. 5.15 10.07	D. 11.25 14.15	O. 10.45 15.17
O. 13.15 17.45	D. 14.10 17.02	M. 17.30 22.28	O. 18.37 23.25
D. 20.23 23.05	M. 23.20 4.20		
da Udine a Pontebba	O. 6.17 9.10	da Pontebba a Udine	O. 4.50 7.38
D. 7.58 9.55	D. 8.25 11.00	O. 10.35 13.29	O. 14.39 17.06
D. 17.35 20.45	O. 16.55 19.40	O. 17.12 10.10	D. 18.39 20.05
da Udine a Trieste	O. 5.25 8.25	da Trieste a Udine	D. 8.25 11.05
O. 8.00 11.29	M. 9.00 12.50	M. 15.43 19.48	O. 16.40 20.00
D. 17.25 20.28	(*)M. 21.25 7.32		

(\*) Questo treno si ferma a Gorizia, dove conviene aspettare circa 7 ore e mezza.

Udine	S. Giorgio	Trieste
M. 7.10	D. 9.01	10.40
M. 13.18 (***)	O. 6.48	19.46
M. 17.58	D. 20.50	23.38
M. 19.25	M. 20.34	

(\*\*\*) Con questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 18.5 e tocca Verona alle 18.10.

Trieste	S. Giorgio	Udine
D. 6.12	M. 8.10	8.58
	M. 9.10	9.58
	M. 17.00	18.36
M. 12.30	M. 14.50	15.50
D. 17.30	M. 20.53	21.59

Tramvia a vapore da Udine a S. da S. a Udine R.A. S.T. Daniele Daniele S.T. R.A.

Servizio delle corriere. Per Cividale - Recapito all' Aquila Nera, via Manin. Partenza alle ore 18.30, arrivo da Cividale alle 10 ant. Per Nimis - Recapito idem. Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 ore ant. di ogni martedì, giovedì e sabato. Per Fossuldo, Mortegliano, Cestione - Recapito allo Stallo al Cavallino via Fossuldo - Partenza alle 8.30 ant. e alle 15, arrivi da Mortegliano alle 9.30 e 17.30 circa. Per Bortolo - Recapito «Albergo Roma», via Fossuldo e stallo «Al Napolitano», ponte Fossuldo - Arrivo alle 10, partenza alle 18 di ogni martedì, giovedì e sabato. Per Trivignano, Favia, Palmanova - Recapito «Albergo d'Italia» - Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno. AUTOMOBILI - Recapito piazzale Palmanova - Barriera ferrovia: Partenza da Udine ore 12.15 e 19, arrivo a Palmanova ore 8.15 e 15.15. Per Favelette, Focchia, Attimis - Recapito «Al Telegrafo», - Partenza alle 15; arrivo alle 9.30. Per Codroipo, Sedegliano - Recapito «Albergo d'Italia» - Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato. Per Teor, Mivignano, Mortegliano, Udine - Recapito allo «Stallo Pauluzza» Sub. Grazzano. - Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì e sabato. Pagnacco-Udine. Partenza da Pagnacco ore 7 - Ritorno da Udine ore 9 ed arrivo a Pagnacco alle 10 ant. - Partenza da Pagnacco ore 2 - Ritorno da Udine ore 6.30 pom.

### Mercato dei valori Camera di Commercio di Udine

Cassa di Commercio di Udine	
Cassa di Commercio di Udine	
RENDITA 5 %	103 75
2 1/2 %	101 80
2 %	79 25
Azioni:	
Banca d'Italia	1117
Ferrovio Meridionale	734 50
Mediteranneo	454 75
Società Veneta	122
Obbligazioni:	
Ferrov. Udine-Pontebba	509
Meridionale	355
Mediteranneo 4 %	505 50
Italiane 3 %	359 25
Città di Roma (4 % etc)	504 02
Cartelle:	
Fontana Basso Italia 4 %	510 50
Cassa di Milano 4 %	512 25
Id. di Roma 4 %	512 50
Id. di Napoli 4 %	511 50
Idem 4 1/2 %	513
Cambi (cheques - a vista)	
Francia (oro)	100
Londra (sterline)	75 14
Germania (marchi)	123 81
Austria (corone)	105
Pietroburgo (rubli)	568 10
Russia (rubli)	90 12
Novo York (dollari)	5 18
Turchia (lire turche)	22 75

S.rsa di Milano	Chiusura di Parigi
ottobre 8	ottobre 8
Rend. U. e Olg 103 75	Barbici 4 %
Id. fine mese 103 20	Argentina 1900 31.70
Id. 1. 3 % 101.80	Brazil 5 0/0 92.92
Id. 3 0/0 73.26	Id. 4 0/0 9.50
Banca Generale 33	Bonobovion 1578
Id. d' It. 1117	Rio Tinto 1637
Commerciale 775	Credit Lyonn. 1143
Credito Ital. 502	Metropolitain 505
Fer. Merid. 734	Thomson Houv. 758
Mediteranneo 453	Sergusse 295
Francia 100	Nord Espagne 190
Londra 25.92	Andalous 100
Germania 123 40	Chartard 4
Bruxella 99 87	De Beers 260
Mar. Gener. 447	Randfontein 208
Fon. B. Ital. 510.50	Goldfelds 160
Raff. Suez 483.50	Gestul 100
Lanz. Roon 1528	Rand Mines 263
Id. Canton 547	Roodport 4421
Costr. Ven. 121.60	Cape Copper 90
Obb. Mar. 355	Robinson
Id. n. 3 0/0 558	Trauvaal
Id. n. 2 0/0 38 1/2	
Aer. 100	

All'Ufficio Annuzi del Friuli si vende: Ricciolina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia. Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia. Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia. Acqua di gelsomino a lire 1.50 alla bottiglia. Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia. Cerone americano a lire 4 al pezzo. Ford tripe centesimi 50 al pacco. Anticanzie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

### PROVATE IL

Esigete la Marca Gallo. Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Vero cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI MILANO, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

### TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

## MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR

al servizio della Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

### SPECIALITA

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papeters, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

### NOVITA

in cartoline fantasia, artistiche, miniate, umoristiche, satiriche, al platino, all'acquarello, ecc. ecc.

Albums per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.

Albums per poesie, per figurine Liebig di qualsiasi prezzo e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

## LA VERA ANTICANIZIE

A. LONGEGA

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli il primitivo e naturale colore biondo, castano e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo della forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale «Il Friuli» - a lire 3 alla bottiglia di grande formato e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

## La Ricciolina

era arricchita insuperabile dei capelli preparata da P. RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante v ne sono in commercio. - L'immense successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta unguere alla sera il pettine passando nei capelli, perchè questi restino splendidamente arricchiti restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli annunci arricchitori speciali e nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2.50

Deposito generale presso la profumeria Antonio Longega - S. Salvatore, 4825 - Venezia

Deposito presso il giornale IL FRIULI e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi